

# Serravalle, l'outlet promuove cultura e territorio

UN PROGETTO PRESENTATO DA **MCARTHURGLEN** INSIEME A LIBARNA ARTEVENTI, AL CONSORZIO TURISTICO "LEDOLCITERRE" E AL CONSORZIO TUTELA DEL GAVI. "UNA ZONA RICCA DI STORIA E DI TESORI CHE NOI VOGLIAMO VALORIZZARE" SPIEGA DANIELA BRICOLA

**Milano**

Si chiama #ThinkSerravalle ed è un progetto che nasce per unire, turismo, cultura e commercio della zona di Serravalle Scrivia, appena presentato da **McArthurGlen** Serravalle Designer Outlet, insieme a Libarna Arteventi, al Consorzio Turistico "ledolciterre", e al Consorzio Tutela del Gavi.

Una formula che ha come fulcro il Serravalle Designer Outlet e vuole sviluppare le potenzialità

del territorio, perché adesso il turista che si sposta per fare shopping è diventato più sofisticato, e cerca altre emozioni che completano il suo acquisto, esperienze del viaggio che spaziano dalla moda all'arte, dalla storia all'architettura, dall'enogastronomia all'esplorazione, fino allo sport.

A Serravalle non mancano le proposte con percorsi che valorizzano ogni aspetto di quest'area geografica: «Qui si incrociano ben tre autostrade — spiega Daniela Bricola, direttrice dell'Outlet di Serravalle — sebbene questo sia conosciuto soprattutto come luogo di passaggio e di transito, adesso vogliamo farlo diventare un luogo di sosta. È un territorio ricco di storia,

di arte e di cultura, ed è anche una zona adatta per fare sport diversi, conosciuta per i campi da golf, con colline che si prestano per fare mountain bike, e fiumi per il rafting. Soprattutto è una zona che offre un'alternativa a percorsi turistici nazionali, con tesori nuovi e nascosti da scoprire».

Intanto già nel 2016 il turismo internazionale nell'Outlet di Serravalle, promotore del progetto, è aumentato del 26%, e la nuova sfida sarà quella di offrire legami ed esperienze uniche nel territorio ai turisti in crescita. Le offerte non mancano, basta pensare alle rovine di Libarna, la città romana del II seco-

lo d.C., importante per gli scambi e i commerci tra il mare e pia-

nura del nord, dove poter vedere i resti dell'anfiteatro, un piccolo Colosseo che poteva ospitare 7 mila spettatori. Poco distante ecco il Forte di Gavi, con una vista straordinaria su paesaggio articolato tra monti e colline, dove passarono personaggi come il Barbarossa e Napoleone.

Sempre in zona ci sono le aziende del vino, famose per il Gavi, non passa inosservata La Raia che ha scelto di fare vino biodinamico nel suo immenso territorio incontaminato. Mete che si raggiungono passando dalle stesse stradine dove si era allenato Fausto Coppi, un mito della bicicletta. Luoghi straordinari, fuori dal tempo e dalle grandi rotte del turismo, densi di tradizione e di storia che hanno il pregio di esser rimasti autentici, e ancora un po' segreti. **(be.bu.)**



Qui sopra **Daniela Bricola**, direttrice dell'Outlet di Serravalle (al destra)

